

I.I.S.

Viale di Villa Pamphili , 86 - Roma

Prot. n. 3400/5E

Esame di Stato

A.S. 2009/2010

**Classe V C
indirizzo IGEA**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5 DPR 323/98)

Indice

1. Profilo della classe

Descrizione della classe

Prospetto di evoluzione della classe

Continuità didattica

Attività di recupero

Attività effettuate nell'a.s. 2009/2010

Griglia degli obiettivi formativi di indirizzo

Supporti utilizzati nell'attività didattica

Obiettivi raggiunti in termini di capacità generali e trasversali

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione

Lingue straniere: descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione

Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

Caratteristiche della terza prova

Griglie di valutazione delle tre prove scritte e del colloquio

Elenco e firme dei docenti

2. Attività disciplinari

Italiano

Storia

Inglese

Spagnolo

Matematica

Geografia Economica

Economia Aziendale

Scienza delle Finanze

Diritto

Educazione Fisica

Religione

3. Relazione ai sensi della legge 10/12/97 n.425

4. Simulazioni della terza prova svolte nel corso dell'anno scolastico 2009-2010.

1. Profilo della classe

La V C Igea è formata da 19 alunni, 13 femmine e 6 maschi. Essa è il risultato del percorso scolastico della maggior parte degli alunni del biennio sezioni C e D. Nell'ultimo anno di corso è stato inserito un alunno diversamente abile.

Gli studenti, corretti e aperti al dialogo, hanno creato un clima sereno, accettando con rispetto il ruolo degli insegnanti, sviluppando discrete relazioni fra di loro, anche se non riguardanti tutto il gruppo classe, ma, soprattutto, accogliendo con responsabilità ed affetto il compagno diversamente abile.

In questo contesto, positivo nelle relazioni affettive, il Consiglio di Classe ha cercato di proseguire, anche nell'ultimo anno, una didattica tesa all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e alla motivazione al lavoro, già attivata fin dall'inizio del percorso del triennio. Ciò al fine di amalgamare studenti con prerequisiti non omogenei nelle conoscenze e nelle competenze, per lo più poco autonomi e discontinui nell'approccio allo studio e poco propositivi nel dialogo scolastico. Gli alunni più capaci e motivati, inoltre, sia per riservatezza personale che per dinamiche di classe, non hanno svolto una azione trainante di gruppo motore, capace di coinvolgere anche i compagni con strumenti di lavoro meno adeguati.

Nell'ultimo anno, tuttavia, vista anche la maggiore complessità dell'azione formativa del lavoro da svolgere, si è gradualmente registrato un atteggiamento più responsabile e motivato in un numero maggiore di studenti rispetto ad un coinvolgimento, se non proprio attivo e propositivo nel dialogo scolastico, per lo meno più interessato e concreto alla costruzione di una preparazione più consapevole.

Ciò ha permesso di superare anche il comprensibile disagio causato dall'avvicendamento, proprio nel quinto anno, di vari docenti, con effetti più evidenti negli studenti meno motivati e più insicuri.

Il quadro finale, pertanto, fa emergere che alcuni studenti hanno raggiunto un livello di preparazione buono, riguardo a conoscenze e competenze; per pochi gli esiti sono discreti. Per gli altri si registra un livello di preparazione accettabile.

Prospetto di evoluzione della classe V C

| Classe | Iscritti | Promossi | Con debito | Non promossi | Ritirati | Trasferiti |
|--------|----------|-----------------|------------|--------------|----------|------------|
| III | 24 | 12 senza debiti | 7 | 3 | 1 | 1 |
| IV | 19 | 14 senza debiti | 4 | 1 | / | / |
| V | 19 | | | | | |

Continuità didattica

(Materie che hanno subito avvicendamento dei docenti nel corso del triennio)

| Materia | Anno di corso | | |
|-----------------------|---------------|------------|-------------|
| | III | IV | V |
| Italiano | Tuzi | Tuzi | Tuzi |
| Storia | Pellegrino | Pellegrino | Tuzi |
| Matematica | Sordini | Sordini | Tegolini |
| Diritto | Venturo | Venturo | Catania |
| Scienza delle Finanze | Venturo | Venturo | Marcantonio |
| Economia Aziendale | Urbani | Chicca | Maisano |
| Geografia | Cardi | Cufaro | Cufaro |
| Inglese | Forconi | Forconi | Forconi |
| Spagnolo | Fidi | Fidi | Fidi |
| Religione | Curletti | Ricci | Tracanna |
| Educazione fisica | Scialanga | Iacona | Iacona |

Attività di recupero

| Materie | N° alunni | Ore |
|--|--------------|-----|
| Recupero di Economia Aziendale | 15 | 12 |
| Recupero di Italiano | la classe | 4 |
| Recupero di Storia | la classe | 5 |
| Recupero in itinere di Scienza delle Finanze | 5 alunni | |
| Recupero in itinere di Geografia | 2 alunni | |
| Recupero in itinere di Matematica | 9 alunni | |

Attività effettuate nell'a.s. 2009/2010

| Tipologia | Oggetto | Luogo | Durata | Note |
|---------------------------------|--|---|--------------|-----------|
| Attività scuola lavoro | Stage : consulenza del lavoro | -ENAV -Studio di consulenza del lavoro | 5 giorni | 4 alunni |
| | Visita aziendale | FIAT Cassino | 1 giornata | 10 alunni |
| | Visita aziendale | “Perugina”- Perugia | 1 giornata | la classe |
| | Giornate di vita universitaria 2010 | Università degli Studi Roma Tre | 1 mattina | 5 alunni |
| | Campus Universitario | Palalottomatica | 1 mattina | la classe |
| Manifestazioni culturali | La Costituzione Spagnola | Istituto Cervantes | 1 pomeriggio | 3 alunni |
| Viaggio di istruzione | Viaggio di istruzione | Berlino | 5 giorni | 2 alunni |
| Visita culturale | Visita al Museo della Emigrazione Italiana | Vittoriano-Roma | 1 mattina | la classe |
| Attività Progetto Africa | Esperienza di AMREF in Africa | Campo Boario - Roma | 1 mattina | la classe |

Griglia degli obiettivi formativi di indirizzo

| | |
|-------------------|--|
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none">- degli strumenti fondamentali per aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo- del linguaggio divulgativo- della propria sfera di attività- dei fondamenti dell'area in cui si opera |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none">- sa documentare il proprio lavoro- sa lavorare utilizzando un linguaggio tecnico-professionale rispettando tempi e competenze- sa redigere e interpretare i documenti che appartengono alla propria area professionale- utilizza gli strumenti legislativi- sa operare nella sua area di lavoro |
| CAPACITA' | <ul style="list-style-type: none">- possesso delle capacità linguistico - espressive- possesso delle capacità logico – interpretative- utilizzo dell'appropriato linguaggio tecnico- capacità di lavorare in gruppo e saper prendere decisioni |

Supporti utilizzati nell'attività didattica

- Attrezzature: palestre, campo sportivo
- Biblioteca
- Videoteca
- Laboratori

Obiettivi raggiunti in termini di capacità generali e trasversali

| Obiettivi | Livelli minimi % | Livelli medi % | Livelli alti % |
|--|---------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Comunicare con efficacia | 50 | 33 | 16 |
| Comprendere testi di vario genere | 44 | 38 | 16 |
| Cogliere nessi logici ed effettuare collegamenti | 33 | 44 | 22 |
| Compiere operazioni di sintesi | 33 | 44 | 22 |
| Risolvere problemi di tipo professionale rispettando tempi e procedure | 33 | 34 | 33 |
| Documentare adeguatamente il proprio lavoro | 22 | 39 | 39 |
| Apprendere in modo autonomo | 38 | 38 | 22 |

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione del C. di C.

| Conoscenze | competenze | capacità | Voto/10 |
|--|---|---|---------|
| Nessuna | nessuna | nessuna | 1-2 |
| Frammentarie e gravemente lacunose | Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori | Comunica in modo scorretto ed improprio | 3 |
| Superficiali e lacunose | Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici | Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi | 4 |
| Superficiali ed incerte | Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici | Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose. | 5 |
| Essenziali, ma non approfondite | Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze | Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici | 6 |
| Essenziali con eventuali approfondimenti guidati | Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione | Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi | 7 |
| Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo | Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto | Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse | 8 |
| Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi | Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse | 9 |
| Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale | Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi | Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali | 10 |

Nota

Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenze e capacità

Lingue straniere: descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione

| Conoscenze | Competenze | Capacità | Voto |
|--|--|---|--------------|
| Nessuna | Nessuna | nessuna | 1 - 2 |
| Frammentarie e gravemente lacunose | Comunica in modo molto frammentario e non efficace | Comprende qualche parola senza cogliere il significato globale del testo | 3 |
| Superficiali e lacunose | Comunica in modo frammentario e non efficace | Comprende enunciati molto semplici e di uso frequente. Comprende frasi brevi e semplici. Produce enunciati brevi e stereotipati. Scrive frasi non comprensibili | 4 |
| Superficiali ed incerte | Comunica a livello di sopravvivenza | Comprende enunciati semplici se pronunciati lentamente e con ripetizioni. Comprende il senso di testi scritti semplici se con vocabolario molto frequente. Produce con fatica enunciati non articolati di argomento quotidiano. Scrive frasi brevi e senza coesione. | 5 |
| Essenziali ma non sicure. Lessico specialistico molto limitato. | Comunica, anche se in modo molto faticoso, su argomenti a carattere quotidiano. | Comprende gli elementi principali in ambito quotidiano, purchè la dizione sia chiara e il ritmo lento. Comprende semplici testi scritti di argomento concreto con vocaboli di frequenza elevata. Produce enunciati parzialmente articolati di argomento quotidiano. Scrive brevi sequenze di frasi legate da connettori semplici. Tenta di mettere in atto strategie comunicative senza molto successo. | 6 |
| Essenziali con parziale padronanza di lessico specialistico e di argomenti previsti nell'indirizzo di studi. | Comunica con qualche difficoltà limitatamente ad argomenti concreti | Comprende il messaggio generale di testi relativi ad argomenti già incontrati. Comprende il significato globale di testi di argomento concreto. Produce testi di argomento concreto in modo articolato. Scrive testi sufficientemente coesi su argomenti già incontrati. Mette in atto strategie, ma in casi limitati. | 7 |
| Sostanzialmente complete anche su lessico specialistico e contenuti previsti nell'indirizzo di studi | Comunica con una certa sicurezza soprattutto su argomenti concreti | Comprende il messaggio generale veicolato a velocità normale da un testo orale non noto, purchè articolato chiaramente. Comprende in modo soddisfacente il significato di testi scritti relativi ad argomenti già incontrati. Produce testi orali con sequenza logica. Scrive semplici testi coesi su argomenti già incontrati. Possiede sufficienti strategie comunicative. | 8 |
| Complete e organiche anche su lessico specialistico e contenuti previsti nell'indirizzo di studi. | Comunica con buona autonomia all'interno di situazioni relative all'indirizzo di studi. | Comprende i concetti principali di un testo orale complesso, concreto o astratto. Comprende il senso generale di un complesso testo scritto. Produce testi orali di tipologia diversa trasmettendo gli aspetti fondamentali dell'argomento. Scrive testi funzionalmente appropriati su argomenti relativi all'indirizzo di studi. Mette generalmente in atto strategie adeguate alla situazione. | 9 |
| Organiche, approfondite ed estese a vari argomenti oltre a quelli relativi all'indirizzo di studi. | Comunica in modo efficace su argomenti diversi ricorrendo a generi comunicativi e tipologie testuali adeguati. | Comprende tutti gli elementi di testi orali, concreti o astratti. Comprende dettagliatamente testi scritti complessi. Produce testi orali giustificando le proprie idee con riferimenti pertinenti. Scrive testi chiari e articolati su una vasta gamma di argomenti compiendo sintesi e valutazioni di informazioni attinte da fonti diverse. Mette in atto strategie adeguate alla situazione. | 10 |

- le conoscenze si riferiscono al sistema linguistico (fonologia, grammatica, lessico)
- il voto attribuito può risultare dall'integrazione di livelli diversi di conoscenze e capacità

Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

- Valutazione del grado di preparazione raggiunto rispetto al profitto.
- Frequenza scolastica.
- Interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative.
- Valutazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione attiva nell'insegnamento della religione.
- Eventuali crediti formativi certificati

Caratteristiche della Terza Prova

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova di tipologia mista b e c, che si allegano in calce al presente Documento.

1. La tipologia della terza prova è mista: prevede 4 quesiti a scelta multipla (tipologia C) e 2 quesiti a risposta singola (tipologia B) per ognuna delle quattro discipline scelte.
2. Ogni quesito a scelta multipla prevede una sola risposta corretta (valutata 1,5 punti)
3. I quesiti a risposta singola prevedono risposte brevi (7-10 righe) e sono valutate fino ad un massimo di 4,5 punti ciascuno.
4. Il tempo di effettuazione della terza prova è di 120 minuti.
5. La valutazione complessiva della terza prova si ottiene attraverso la media dei punteggi conseguiti nelle diverse discipline.

PRIMA PROVA SCRITTA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 5°C IGEA -

La prova è intesa ad accertare la *padronanza della lingua*, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creatività (art.4 c.2 Reg.to)

| Candidato _____ | | Gravemente insufficiente | Insufficien-te | mediocre | Sufficiente | più che sufficiente | discreto | buono | Più che buono | ottimo |
|--|-----------------------|-----------------------------|----------------|----------|-------------|---------------------|-----------|-----------|---------------|-----------|
| | | 1-5 | 6-8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| USO DELLA LINGUA | correttezza | | | | | | | | | |
| CONOSCENZE | dell'argomento | | | | | | | | | |
| CAPACITA' LOGICO-CRITICHE ED ESPRESSIVE | capacità di analisi | | | | | | | | | |
| | capacità di sintesi | | | | | | | | | |
| | organicità e coerenza | | | | | | | | | |
| | capacità critiche | | | | | | | | | |

| | |
|--|-------|
| Punteggio in 15-esimi (ottenuto dividendo per il numero degli indicatori prescelti e arrotondato all'unità in presenza di decimali) | _____ |
|--|-------|

Utilizzare soltanto gli indicatori pertinenti rispetto alla tipologia di prova scelta dal candidato.

il Presidente

la Commissione

SECONDA PROVA SCRITTA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

5° C IGEA

| Candidato | | gravemente insufficiente | insufficiente | mediocre | sufficiente | più che sufficiente/ discreto | Buono/più che buono | ottimo |
|-------------------|---|-----------------------------|---------------|----------|-------------|----------------------------------|------------------------|-----------|
| | | 1-5 | 6-8 | 9 | 10 | 11-12 | 13-14 | 15 |
| CONOSCENZE | Degli argomenti | | | | | | | |
| | Delle procedure | | | | | | | |
| COMPETENZE | Utilizza le opportune procedure per risolvere i problemi | | | | | | | |
| | Redige i documenti relativi | | | | | | | |
| CAPACITÀ | Chiarezza e coerenza espositiva | | | | | | | |
| | Organizzazione e documentazione del lavoro | | | | | | | |

Punteggio in 15-esimi (ottenuto dividendo per il numero degli indicatori
prescelti e arrotondato all'unità in presenza di decimali)

Utilizzare soltanto gli indicatori pertinenti rispetto alla tipologia di prova scelta dal candidato.

il Presidente

la Commissione

Esami di Stato 2009/2010 Classe V sez. C

Griglia di valutazione della terza prova

Candidato:

| | Punti | | Punti |
|--|----------------|--|----------------|
| 4 Quesiti a scelta multipla (1.5 per ogni risposta esatta) | | 4 Quesiti a scelta multipla (1.5 per ogni risposta esatta) | |
| 2 Quesiti a risposta singola (fino a 4.5 pti per ogni risposta data) | | 2 Quesiti a risposta singola (fino a 4.5 pti per ogni risposta data) | |
| Totale | | Totale | |
| | Punti | | Punti |
| 4 Quesiti a scelta multipla (1.5 per ogni risposta esatta) | | 4 Quesiti a scelta multipla (1.5 per ogni risposta esatta) | |
| 2 Quesiti a risposta singola (fino a 4.5 pti per ogni risposta data) | | 2 Quesiti a risposta singola (fino a 4.5 pti per ogni risposta data) | |
| Totale | | Totale | |

Media dei punteggi:

Punteggio attribuito:

La commissione

Il Presidente:

Italiano:

Spagnolo:

Inglese:

Econ.Aziend.:

Matematica:

Diritto:

COLLOQUIO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

5° C IGEA

Il colloquio tende ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti. Esso si svolge su argomenti di interesse pluridisciplinare (art.4 c.5 Reg.to – cfr. anche art. 5 c 8.)

Candidato _____

| | | gravemente insufficiente | insufficiente | sufficiente | più che sufficiente | discreto | buono | ottimo |
|--|--------|-----------------------------|---------------|-------------|------------------------|----------|---------|--------|
| | | 1- 12 | 13 -19 | 20 | 21 -23 | 24 -26 | 27 - 28 | 29 -30 |
| CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE | area 1 | | | | | | | |
| | area 2 | | | | | | | |
| CAPACITA' DI UTILIZZARE E COLLEGARE LE CONOSCENZE | area 1 | | | | | | | |
| | area 2 | | | | | | | |
| PADRONANZA DELLA LINGUA | | | | | | | | |

| | |
|---|-------|
| Punteggio in 30-esimi (ottenuto dividendo per 5 e arrotondato all'unità in presenza di decimali) | _____ |
|---|-------|

il Presidente

la Commissione

Firme dei Docenti

| Materia | Cognome e nome | Firma | Note* |
|--------------------------|-----------------------|--------------|--------------|
| Italiano | Tuzi Lucia | | |
| Storia | Tuzi Lucia | | |
| Inglese | Forconi Mirta | | coordinatore |
| Spagnolo | Fidi Maria Agostina | | |
| Matematica | Tegolini Massimo | | |
| Geografia Economica | Cufaro Lucia | | |
| Economia Aziendale | Maisano Costantino | | |
| Scienza delle Finanze | Marcantonio Lilia | | |
| Diritto | Catania Antonietta | | |
| Educazione Fisica | Iacona Maria Cristina | | |
| Religione | Tracanna Guido | | |
| Sostegno | Belli Laura | | |

* specifiche funzioni svolte nell'ambito del Consiglio di Classe.

● **attività disciplinare**

Materia: Italiano
 Docente: Lucia Tuzi
 Testo adottato: Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese-Donnarumma,
 La scrittura e l'interpretazione, edizione Verde voll. 2 - 3 ed. Palumbo

5° C/ 10

| | | |
|---|----------------|-----------|
| Numero di ore settimanali di lezione | 3 | |
| Numero di ore annuali previste | 99 | |
| Numero di ore annuali svolte | Curricolari | 80 |
| | Attività varie | 0 |

| | |
|-------------------------|---|
| <i>Argomenti</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Analisi del testo letterario - Produzione di diverse tipologie di testo non letterario - L'atteggiamento esistenziale nella scissione fra l'io e il mondo: G. Leopardi - L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo - Il ruolo dell'intellettuale: il tema della ballerina nell'arte - Le modalità narrative nella letteratura dell'800 - La lotta per la vita: G. Verga - Il Decadentismo: il simbolismo e Pascoli. L'estetismo - Le poetiche delle Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo - Il disagio della civiltà: la letteratura della crisi in Pirandello e Svevo - Le modalità narrative nel romanzo del Novecento - La poesia del Novecento: Montale - Il progresso, la città nell'immaginario letterario dell'800 e del '900 - Il romanzo nella narrativa del '900: lettura di un'opera della narrativa contemporanea |
|-------------------------|---|

| | | |
|-------------------------------------|---|------------------------|
| <i>Metodologia</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Uso di schemi di collegamento logico - Lettura autonoma e guidata - Guide all'analisi tematica, formale e all'interpretazione dei testi - Visione di audiovisivi | |
| <i>Strumenti di verifica</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Esposizione di percorsi individuali - Produzione di testi argomentativi - Analisi e interpretazione di testi letterari | N° 2 1 3 3 |

ITALIANO 5° C/10

Attività di recupero

| | |
|-----------|---------------|
| N° alunni | N° totale ore |
| La classe | 4 |

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

| Obiettivi | Livelli minimi % | Livelli medi % | Livelli Alti % |
|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| CONOSCENZE | | | |
| <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza della struttura morfosintattica della lingua d'uso e del lessico specifico• Conoscenza del quadro generale di un'epoca attraverso la relazione degli elementi che lo compongono• Individuazione del rapporto tra testo e contesto• Conoscenza di elementi tematici e formali | 38 | 38 | 11 |
| COMPETENZE | | | |
| <ul style="list-style-type: none">• Utilizzazione delle documentazione letteraria• Utilizzazione del linguaggio appropriato per comprendere e rielaborare i contenuti specifici• Utilizzazione dei procedimenti didattici per trattare gli argomenti proposti | 44 | 38 | 16 |
| CAPACITA' | | | |
| <ul style="list-style-type: none">• Capacità linguistica e logico-argomentativa nella produzione di testi orali e scritti• Capacità di analisi e sintesi• Capacità di rielaborazione e di interpretazione di fatti e conoscenze• Organizzazione del proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo | 33 | 44 | 22 |

● **attività' disciplinare**

Materia: Storia
 Docente: Lucia Tuzi
 Testo adottato: De Luna-Meriggi-Tarpino, Codice Storia, voll.2-3, ed. Paravia

5°C/10

| | |
|---|-----------|
| Numero di ore settimanali di lezione | 2 |
| Numero di ore annuali previste | 66 |
| Numero di ore annuali svolte | 66 |
| Curricolari | 66 |
| Attività varie | 0 |

| | |
|-------------------------|--|
| <i>Argomenti</i> | <ul style="list-style-type: none"> - L'unificazione nazionale Italiana: movimento liberal - moderato e movimento democratico – popolare; tappe essenziali dell'unificazione - Le caratteristiche dello Stato liberale dopo l'unificazione nazionale italiana - Problemi dell'Italia postunitaria - L'Italia da Depretis alla crisi di fine secolo (sintesi) - Le trasformazioni del sistema politico: società di massa, rappresentanza politica, partiti di massa - L'età giolittiana - Crisi economica, protezionismo e concentrazione di capitali - Imperialismo e colonialismo - La seconda rivoluzione industriale - La Prima Guerra Mondiale - La Rivoluzione Russa - Il primo dopoguerra in Italia e in Germania - La società industriale di massa - La crisi del '29 - Il New Deal - Gli anni del Fascismo e del Nazismo - La Seconda Guerra Mondiale - La ricostruzione in Italia: dalla Monarchia alla Repubblica - La Costituzione repubblicana |
|-------------------------|--|

| | | |
|-------------------------------------|--|------------------------|
| <i>Metodologia</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Uso di schemi di collegamento logico - Visione di audiovisivi | |
| <i>Strumenti di verifica</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Esposizione di percorsi individuali - Quesiti a risposta singola - Quesiti a risposta multipla | N° 2 1 3 2 |

STORIA 5° C/10

Attività di recupero

| | |
|-----------|---------------|
| N° alunni | N° totale ore |
| La classe | 5 |

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

| Obiettivi | Livelli minimi % | Livelli medi % | Livelli Alti % |
|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| CONOSCENZE | | | |
| <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza di categorie, modelli, linguaggio specifico• Conoscenza della molteplicità di elementi e fattori di un fenomeno storico• Conoscenza di sequenze di eventi | 33 | 50 | 16 |
| COMPETENZE | | | |
| <ul style="list-style-type: none">• Uso del linguaggio specifico per la trattazione dei contenuti• Analisi e utilizzo di documenti e testimonianze, appropriandosi dei contenuti essenziali• Utilizzazione dei procedimenti didattici per trattare gli argomenti proposti | 33 | 50 | 16 |
| CAPACITA' | | | |
| <ul style="list-style-type: none">• Capacità linguistica appropriata per la produzione orale e scritta• Capacità di analisi sia di tipo diacronico che sincronico• Capacità di sintesi• Rielaborazione autonoma dei fenomeni, usando concetti e modelli già acquisiti | 33 | 50 | 16 |

● **attività disciplinare**

Materia: Inglese

Docente: Mirta Forconi

Testo adottato: G. Zani, E. Randall, "New Business Net", Minerva

Classe 5 C IGEA

| | | |
|--------------------------------------|----------------|-----------|
| Numero di ore settimanali di lezione | | 3 |
| Numero di ore annuali previste | | 99 |
| Numero di ore annuali svolte | Curricolari | 82 |
| | Attività varie | - |

| | | |
|-------------------------------------|--|--|
| <i>Argomenti</i> | - Into Business - Marketing and Advertising - Business Organization - Banking and Methods of Payment - The UK - Industrial Revolution - Business Correspondence | 15 ore 10 ore 11 ore 6 ore 10 ore 5 ore 25 ore |
| <i>Supporti Didattici</i> | - Libro di testo - CDs - Audiovisivi - Vocabolario | 85% 5% 5% 5% |
| <i>Metodologia</i> | - Lezione frontale - Esercitazioni guidate - Processi individualizzati - Attività di carattere comunicativo | 75% 10% 5% 10% |
| <i>Strumenti di verifica</i> | - Interrogazione - Prova semi-strutturata - Redazione di corrispondenza commerciale - Trattazione sintetica di argomenti - Quesiti a risposta singola - Quesiti a scelta multipla | n° 5 n° 2 n° 2 n° 2 n° 5 n° 5 |

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

| Obiettivi | Livelli minimi % | Livelli medi % | Livelli massimi % |
|---|-------------------------|-----------------------|--------------------------|
| CONOSCENZE | | | |
| Linguaggio settoriale relativo al commercio e all'economia aziendale | 38 | 27 | 33 |
| Elementi fondamentali di teoria commerciale | | | |
| Aspetti salienti della realtà socio-economica inglese, della situazione amministrativa e politica. | | | |
| COMPETENZE | | | |
| Consolidamento della competenza linguistica e comunicativa in generale | 38 | 38 | 22 |
| Produzione di riassunti, documenti, corrispondenza commerciale. | | | |
| Comprensione e utilizzo del linguaggio specifico in situazioni commerciali | | | |
| Comprensione di pubblicazioni di carattere economico-politico e di documenti commerciali | | | |
| CAPACITA' | | | |
| Acquisizione di un metodo di studio, anche attraverso l'utilizzazione e la manipolazione del materiale proposto | 33 | 33 | 33 |
| Capacità di interagire in modo comunicativo anche in situazioni di tipo commerciale | | | |
| Capacità di interpretare vari tipi di testo o di documento relativi all'area di indirizzo. | | | |
| Sviluppo della capacità di osservare la realtà socio-economica inglese, anche rispetto a quella italiana ed europea, utilizzando a volte conoscenze acquisite in altre discipline di indirizzo. | | | |

● **attività' disciplinare**

Materia: Spagnolo
Docente: Maria Agostina Fidi
Testo adottato: Socios 2, Difusión.
Altri materiali: Fotocopie tratte da materiale autentico, documenti internet e audio-video.

5° C IGEA/10

| | | |
|--------------------------------------|----------------|-----------|
| Numero di ore settimanali di lezione | | 3 |
| Numero di ore annuali previste | | 99 |
| Numero di ore annuali svolte | Curricolari | 81 |
| | Attività varie | - |

| | |
|-------------------------------------|---|
| <i>Argomenti</i> | <ul style="list-style-type: none">- La Empresa: fines sociales y económicos de una empresa; organigrama de una empresa, tipos de empresas, sociedades y cooperativas de trabajo.- Las principales empresas españolas en el mercado internacional y en Italia.- La historia de España del Siglo XX: la Constitución de 1978 y sus efectos- El Marketing: definiciones y sus acciones, marketing mix- La Publicidad: definicion, lenguaje y acciones- Los bancos: tipos, servicios y media de pago |
| <i>Supporti Didattici</i> | <ul style="list-style-type: none">- Libro di testo- Aula multimediale di Lingue- DVD |
| <i>Metodologia</i> | <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezione interattiva- Esercitazioni guidate- Processi individualizzati- Attività di carattere comunicativo |
| <i>Strumenti di verifica</i> | <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Riassunti orali- Redazione di elaborati con opinioni personali- Diagrammi e schede |

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

| Obiettivi 5°C IGEA/10 | Livelli minimi % | Livelli medi % | Livelli massimi % |
|--|----------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| CONOSCENZE | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Linguaggio socio-economico e commerciale. ▪ Aspetti salienti della realtà socio-economica spagnola e della situazione amministrativa e politica. ▪ Tappe fondamentali del XX secolo in Spagna. ▪ La situazione politica attuale spagnola. | 33 | 33 | 33 |
| COMPETENZE | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretare una notizia di carattere socio-economico. ▪ Interagire nel racconto orale di una informazione. ▪ Ampliare il contenuto di una informazione. ▪ Individuarne le specificità di un paese da un punto di vista storico e socio-economico. ▪ Parlare del commercio, delle sue caratteristiche e dell'organizzazione. ▪ Distinguere i vari tipi di impresa. ▪ Descrivere e definire una impresa e la sua organizzazione sulla base di un organigramma. ▪ Rielaborare testi per rendere spendibile le informazioni sui diversi aspetti di un paese. | 33 | 33 | 33 |
| CAPACITA' | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzazione e rielaborazione del materiale di studio. ▪ Capacità di selezionare informazioni essenziali in documenti in internet. ▪ Capacità di interagire in modo comunicativo nei diversi contesti economico e socioculturale. ▪ Collegare le informazioni con quanto appreso in altre discipline specializzanti di indirizzo. ▪ Capacità di operare confronti tra la realtà italiana e quella dei paesi di lingua spagnola. | 33 | 33 | 33 |

● **attività' disciplinare**

Materia: **MATEMATICA V C IGEA/10**
 Docente: **prof. Massimo Tegolini**
 Testo adottato: "CORSO BASE ROSSO DI MATEMATICA 5 Moduli Z X+Y"
 di M.Bergamini e A.Trifone Edizione Zanichelli

| | | |
|---|--------------------|-----------|
| Numero di ore settimanali di lezione | | 3 |
| Numero di ore annuali previste | | 99 |
| Numero di ore annuali svolte | Curricolari | 95 |

| | |
|------------------|---|
| Argomenti | <ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni di due variabili con applicazioni all'economia <p>Determinazione del Dominio di una funzione reale in due variabili. Rappresentazione grafica delle Disequazioni in due variabili. Rappresentazione grafica del sistema di Disequazioni in due variabili. Determinazione delle Linee di livello di una funzione in due variabili (rette, parabole e circonferenze). Calcolo delle Derivate parziali prime e delle Derivate parziali seconde. Ricerca dei Massimi e dei Minimi liberi mediante le Derivate parziali. Metodo Hessiano. Ricerca dei Massimi e dei Minimi vincolati: il metodo della sostituzione e il metodo delle linee di livello. Determinazione del Massimo del Profitto di un'impresa per due beni in regime di Concorrenza perfetta. Determinazione del Massimo del Profitto di un'impresa per due beni in regime di Monopolio. Determinazione del Massimo del Profitto di un'impresa per un bene con due prezzi diversi.</p> ● Interpolazione ed elementi di regressione lineare e correlazione <p>Interpolazione matematica e statistica. Metodo dei minimi quadrati: Determinazione dell'equazione della retta di interpolazione; l'Indice quadratico relativo; il Baricentro della distribuzione; Determinazione della funzione che esprime il trend lineare, compresa l'estrapolazione. Determinazione della retta di Regressione di Y su X; Determinazione della retta di Regressione di X su Y; Determinazione del Coefficiente di Correlazione lineare di Bravais-Pearson.</p> ● La Ricerca Operativa <p>La Ricerca Operativa e le sue fasi. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: Problemi di scelta nel caso continuo: Il Grafico della Funzione Obiettivo è una Retta; Il Grafico della Funzione Obiettivo è una Parabola. Problemi di scelta nel caso discreto. La scelta fra più alternative: Retta e Retta-Parabola. Il Problema delle scorte.</p> |
|------------------|---|

V C IGEA/10 MATEMATICA

| | | |
|------------------------------|--|--|
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Esercitazioni guidate | <p>50%</p> <p>20%</p> <p>30%</p> |
| Strumenti di verifica | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Verifiche scritte - Trattazione sintetica di argomenti - Quesiti a risposta singola - Quesiti a risposta multipla | <p>5</p> <p>7</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>3</p> |

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

| <i>Obiettivi</i> | Livelli minimi % | Livelli medi % | Livelli alti % |
|--|-------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Conoscere i metodi dell'analisi matematica per lo studio di funzioni di due variabili. | 45 | 39 | 16 |
| Conoscere il metodo dei minimi quadrati. | 34 | 39 | 27 |
| Conoscere i modelli matematici per la risoluzione di problemi di Ricerca Operativa nell'ambito degli argomenti sopra indicati. | 34 | 39 | 27 |
| Applicare in modo coerente e puntuale le procedure e le tecniche apprese. | 33 | 34 | 33 |
| Modellizzare situazioni problematiche anche in ambito gestionale, utilizzando strumenti matematici. | 22 | 39 | 39 |
| Documentare il proprio lavoro. | 22 | 39 | 39 |
| Organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo, evidenziando capacità logico – operative. | 39 | 39 | 22 |

Nell'attività didattica gli argomenti sono stati introdotti in forma problematica, partendo da esempi pratici più rispondenti alla realtà per poi risalire alla loro concettualizzazione.

◦ attività disciplinare

Materia: GEOGRAFIA ECONOMICA

Docente: CUFARO LUCIA

Testo adottato: “ ORIZZONTI ECONOMICI: REALTÀ E TENDENZE.”ed. DE AGOSTINI
(integrato da materiale vario tratto da riviste specializzate, quotidiani, altri testi di approfondimento tematico)

| | |
|---|-----------|
| Numero di ore settimanali di lezione | 3 |
| Numero di ore annuali previste | 99 |
| Numero di ore annuali svolte | 85 |

| | |
|------------------|--|
| Argomenti | <p>- <u>Panoramica sulla situazione geopolitica internazionale.</u> Il fenomeno della globalizzazione: origini, caratteristiche, e tutte le sue implicazioni in campo economico, socio-culturale e politico. Analisi delle trasformazioni del mercato del lavoro, delle caratteristiche e del ruolo delle imprese”multinazionali”, dell’omologazione dei comportamenti, della crisi del ruolo politico degli Stati nazionali. Organizzazioni economiche regionali: UNIONE EUROPEA, NAFTA, MERCOSUR, ASEAN, APEC. Squilibri economici e sociali nel mondo; concetti di ‘sviluppo umano’ e di ‘sviluppo sostenibile’. Come “governare” la globalizzazione: Organizzazioni internazionali, governative e non governative; esempi: l’ONU e le organizzazioni settoriali ad essa collegate, Amnesty International.</p> <p>- <u>I disequilibri ambientali.</u> Le alterazioni ambientali – L’inquinamento atmosferico – L’inquinamento dell’acqua - Le alterazioni climatiche – Il sovrasfruttamento delle risorse naturali – La questione dei rifiuti – Crescita economica e ‘sviluppo sostenibile’: possibili vie alternative.</p> <p>- <u>Geografia della Popolazione</u> Tappe del popolamento umano e distribuzione di esso sulla Terra. Analisi delle variabili demografiche naturali (tassi di natalità, mortalità, fecondità) nella loro evoluzione temporale e nello spazio. Flussi migratori e conseguenze socio-economiche. Dinamiche e strutture demografiche nelle diverse aree geografiche e conseguenze.. Politiche demografiche. Analisi di modelli demografici</p> <p>- <u>Geografia delle risorse</u> Concetto di risorsa; caratteristiche, distribuzione geografica, problemi connessi al loro utilizzo, all’importanza economica ed al carattere strategico di alcune risorse, problemi energetici. Analisi specifica delle risorse naturali, nella loro suddivisione tra risorse rinnovabili, acqua, suolo, e non rinnovabili, risorse minerarie. Analisi specifica delle diverse risorse energetiche rinnovabili e non</p> |
|------------------|--|

| | |
|------------------------------|---|
| | <p>rinnovabili: carbone, petrolio, gas naturale, uranio, sole, vento, maree, geotermia, acqua, biomasse, idrogeno. Esempi di problematiche e/o conflitti posti dall'utilizzo di risorse quali l'acqua ed il petrolio.</p> <p><u>- Organizzazione del territorio: gli spazi industriali</u> Le principali tappe dell'industrializzazione, dalla 1^a Rivoluzione Industriale alle Multinazionali. Panoramica sulle aree industriali nel mondo.</p> <p>.</p> |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione interattiva - Lettura ed interpretazioni di carte tematiche e grafici - Analisi di casi e di problemi e ipotesi di scenari futuri |
| Strumenti di verifica | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Prove semistrutturate a risposta aperta - Prove strutturate a risposta multipla |

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

| Obiettivi | Livelli minimi % | Livelli medi % | Livelli massimi % |
|---|------------------|----------------|-------------------|
| - Conoscenza adeguata dei grandi blocchi tematici. Possesso di un adeguato bagaglio terminologico - concettuale | 25% | 40% | 25% |
| - Comprensione dei meccanismi che regolano l'organizzazione degli spazi terrestri. Saper localizzare i problemi, analizzarli e saper operare correlazioni. | 50% | 20% | 15% |
| - Saper cogliere i problemi in chiave interdisciplinare, formulare ipotesi ed esprimere valutazioni critiche. | 50% | 25% | 10% |

● **attività' disciplinare**

Materia: **ECONOMIA AZIENDALE**

Docente: MAISANO COSTANTINO

Testo adottato: "Entriamo in azienda 3" Astolfi Barale & Ricci ed Tramontana

Classe: V C IGEA 2010

| | | |
|--------------------------------------|----------------|------------|
| Numero di ore settimanali di lezione | | 9 |
| Numero di ore annuali previste | | 198 |
| Numero di ore annuali svolte | Curricolari | 160 |
| | Attività varie | |

| | | |
|-------------------------------------|---|-----------------|
| <i>Argomenti</i> | <ul style="list-style-type: none"> ☞ Caratteri strutturali ed organizzativi delle imprese ind.li e loro sistema informatico ☞ Contabilità generale e bilancio d'esercizio. ☞ Reddito fiscale d'impresa. ☞ Analisi di bilancio per indici ☞ Varie configurazione del conto economico ☞ Contabilità analitica delle imprese industriali ☞ Cenni sulle operazioni straordinarie ☞ I conti correnti di corrispondenza ☞ Fido bancario ☞ Esercitazioni sulla formazione del bilancio con dati a scelta | |
| <i>Metodologia</i> | <ul style="list-style-type: none"> ☞ lezione frontale ☞ esercitazioni guidate ed individuali ☞ lavori di gruppo | 55% 25 20 |
| <i>Strumenti di verifica</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Verifiche orali - Esercitazione - Prove semistrutturate | |

Attività di recupero e di approfondimento

| | |
|-----------|---------------|
| N° alunni | N° totale ore |
| 15 | 12 |

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

| <i>Obiettivi</i> | Livelli minimi % | Livelli medi % | Livelli massimi % |
|--|---------------------|-------------------|----------------------|
| CONOSCENZE | | | |
| A. Le caratteristiche, le Funzioni, l'Organizzazione delle Aziende industriali, il Sistema informativo e sue contabilità, Elementare, Generale, Analitica , Budgetaria | | | |
| B. La funzione informativa del bilancio, le sue poste tipiche, le varie configurazioni dello S.P. e C.E. in base alla normativa italiana ed europea, tecnica dell'analisi prospettica finanziaria, economica e patrimoniale per indici | 60 | 30 | 10 |
| C. Il fido bancario, i conti correnti di corrispondenza con relativa tenuta e svolgimento. | | | |
| COMPETENZE | | | |
| A. Tenere la CO.GE. con il sistema del capitale e del risultato economico | | | |
| B. Redigere il Bilancio d'esercizio secondo la normativa vigente | | | |
| C. Calcolare ed interpretare margini ed indici più significativi | 60 | 30 | 10 |
| D. Applicare le procedure tecnico-contabili | | | |
| E. Calcolare il reddito fiscale derivante da quello di Bilancio e relativo calcolo delle imposte (IRAP - IRES) | | | |

● **attività' disciplinare**

Materia: *Scienza delle Finanze*

Docente: Lilia Marcantonio

Testo adottato: Rosa Vinci Orlando – Ed. Tramontana

“*Scienze delle finanze e Diritto tributario*”

| | |
|---|-----------|
| Numero di ore settimanali di lezione | 3 |
| Numero di ore annuali svolte | 76 |
| Curricolari | |

| | | Ore |
|------------------|--|-----|
| <i>Argomenti</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <u>La finanza pubblica</u> <i>L'attività finanziaria pubblica. Nozioni e caratteri</i> I soggetti dell'attività finanziaria Evoluzione e ruolo attuale della finanza pubblica La politica finanziaria e i suoi obiettivi Profili economici dell'attività finanziaria Scienza delle finanze e diritto tributario | 16 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Natura del fenomeno finanziario</u> <i>Le diverse impostazioni teoriche</i> Le teorie volontaristiche Le teorie politico-sociologiche La teoria delle scelte pubbliche | 3 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il bilancio dello Stato. Funzioni e caratteri</u> La funzione del bilancio La normativa del bilancio Anno finanziario ed esercizio finanziario Caratteri del bilancio I principi del bilancio Struttura del bilancio I risultati differenziali Il problema del pareggio e la politica di bilancio Il disavanzo in Italia e la politica di risanamento La legge finanziaria | 11 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>La spesa pubblica</u> Le dimensioni della spesa pubblica Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico Il moltiplicatore e l'acceleratore della spesa pubblica Effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica | 4 |
| | | 5 |

| | | |
|------------------------------|---|---|
| <i>Argomenti</i> | Effetti economici dei diversi tipi di spesa | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Le entrate pubbliche</u> Le fonti di entrata Criteri di classificazione I prezzi I tributi La pressione tributaria Effetti economici del prelievo tributario | 6 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>L'imposta</u> Origini e funzione dell'imposta Presupposto e struttura dell'imposta Imposte dirette e indirette Imposte generali e speciali Imposte personali e reali Imposte proporzionali, progressive, regressive Tecniche per l'attuazione della progressività | 4 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>La distribuzione del carico tributario</u> I principi giuridici dell'imposta L'universalità dell'imposizione L'uniformità dell'imposizione Gli indicatori della capacità contributiva | 3 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Applicazione delle imposte</u> I principi amministrativi delle imposte | 5 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Effetti economici dell'imposta</u> Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici L'evasione L'elusione La rimozione La traslazione | 6 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il sistema tributario in Italia</u> La riforma tributaria del 1971 Il sistema tributario vigente | 5 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Imposte sul reddito</u> Imposte sul reddito delle persone fisiche: caratteri e presupposti dell'IRPEF | 3 |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Imposte indirette</u> Imposta sul valore aggiunto: IVA | |
| | <ul style="list-style-type: none"> • <u>Finanza statale e finanza locale</u> Finanza statale e finanza locale IL federalismo fiscale | |
| Metodologia | - Lezioni frontali e partecipate | |
| <i>Strumenti di verifica</i> | - Interrogazioni - Test a risposta multipla | |

Attività di recupero in itinere

| | |
|------------------|---------------------|
| N° alunni | N°totale ore |
| La classe | -- |

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

| <i>Obiettivi</i> | Livelli minimi % | Livelli medi % | Livelli Massimi % |
|--|----------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| <p><i>Conoscenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione del linguaggio settoriale relativo all'attività finanziaria pubblica - Conoscenza degli elementi fondamentali della Scienza delle Finanze - La funzione dell'attività finanziaria pubblica | | | |
| <p><i>Competenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e utilizzo del linguaggio specifico - Comprensione di pubblicazioni di carattere economico e di documenti | 10 | 80 | 10 |
| <p><i>Capacità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un metodo di studio anche attraverso l'utilizzazione del materiale proposto - Di osservare la realtà delle scelte di politica economica attraverso lo studio del Bilancio dello Stato - Di risolvere semplici casi - Di ricorrere alle fonti per documentarsi | | | |

● attività' disciplinare

Materia: Diritto

Docente: Antonietta Catania

Testo adottato: Capiluppi, Nuovo Corso di Diritto: Diritto Pubblico, Ed.

Tramontana;

Altri materiali: Testi normativi

Classe: V C IGEA 2010

| | | |
|--------------------------------------|----------------|-----------|
| Numero di ore settimanali di lezione | | 3 |
| Numero di ore annuali previste | | 99 |
| Numero di ore annuali svolte | Curricolari | 82 |
| | Attività varie | |

| | | |
|---------------------------|--|------------|
| <p>Argomenti</p> | <p>Lo Stato: <i>Lo Stato e la società:</i> lo Stato in generale; il popolo; il territorio; la sovranità. <i>Le forme di Stato e le forme di governo:</i> le forme di Stato; l'evoluzione storica delle forme di Stato; le forme di governo. <i>Lo Stato e la Costituzione:</i> la Costituzione; la storia costituzionale dello Stato italiano.</p> <p>Le garanzie costituzionali: <i>I diritti e i doveri dei cittadini:</i> i diritti inviolabili dell'uomo e il principio di uguaglianza; la libertà personale; la libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione; la libertà di riunione e di associazione; la libertà religiosa; la libertà di manifestazione del pensiero; i rapporti sociali ed economici; i doveri costituzionali. <i>La giustizia costituzionale:</i> la Corte Costituzionale; il giudizio di legittimità costituzionale; le altre funzioni della Corte Costituzionale.</p> <p>L'ordinamento costituzionale: <i>Il Parlamento:</i> l'organizzazione e il funzionamento del Parlamento; Lo "status" dei membri del Parlamento; la funzione legislativa ordinaria; la funzione legislativa costituzionale; le altre funzioni del Parlamento. <i>Il Presidente della Repubblica:</i> l'elezione e la supplenza; le attribuzioni del Presidente; le responsabilità del Presidente della Repubblica. <i>Il Governo:</i> la composizione e i poteri del Governo; la formazione del Governo; i controlli sull'operato del Governo; la funzione normativa del Governo.</p> <p>L'attività amministrativa: la funzione amministrativa; gli atti di diritto privato e gli atti amministrativi; i requisiti dell'atto amministrativo; i provvedimenti amministrativi; i vizi dell'atto amministrativo; la trasparenza negli atti della Pubblica Amministrazione; la semplificazione degli atti della Pubblica Amministrazione; i ricorsi amministrativi; la giurisdizione ordinaria e la giurisdizione amministrativa.</p> | |
| <p>Metodologia</p> | <p>Lezione frontale</p> | <p>80%</p> |

| | | |
|------------------------------|--------------------------------|-----|
| <i>Strumenti di verifica</i> | Interrogazioni e prove scritte | 30% |
| <i>Supporti didattici</i> | Testi normativi | |

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

| <i>Obiettivi</i> | Livelli minimi % | Livelli medi % | Livelli massimi % |
|-----------------------------------|-------------------------|-----------------------|--------------------------|
| CONOSCENZE | | | |
| Conoscenza generale della materia | 70% | 20% | 10% |
| Capacità di collegamento | 80% | 10% | 10% |
| COMPETENZE | | | |
| Approfondimento varie tematiche | 80% | 10% | 10% |
| CAPACITA' | | | |
| Saper cogliere il nesso logico | 80% | 10% | 10% |

● **attività' disciplinare**

Materia: Educazione fisica
 Docente: Iacona Salafia Maria Cristina
 Testo consigliato: Dispensa: Il corpo libero
 5° C/10

| | |
|---|----------------|
| Numero di ore settimanali di lezione | 2 |
| Numero di ore annuali previste | 66 |
| Numero di ore annuali svolte | Curricolari |
| | Attività varie |

5^C /10

| | | |
|------------------------------|---|-------------------------------------|
| Argomenti | <ul style="list-style-type: none"> - Misurazione capacità motorie: forza, velocità, resistenza, mobilità - Potenziamento fisiologico generalizzato - Esercizi generali a corpo libero e con uso di grandi e piccoli attrezzi(spalliera, trave) miranti al raggiungimento di una buona modalità articolare e potenziamento muscolare - Allungamento muscolare o stretching - Fondamentali di giochi di squadra: pallavolo, calcio a 5, basket - Circuiti training - Esercizi base di ginnastica artistica - Regolamenti sportivi ed arbitraggio - Argomenti teorici: educazione alimentare - Principali traumi sportivi - Doping | |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Esercitazioni guidate - Ricerche in gruppi di lavoro | % 20 70 5 5 |
| Strumenti di verifica | <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni individuali - Esercitazioni di gruppo e piccoli gruppi - Partite e tornei - Test motori | n° 8 20 8 5 |

5^ C/10 EDUCAZIONE FISICA

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

| <i>Obiettivi</i> | Livelli minimi % | Livelli medi % | Livelli massimi % |
|--|-------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Incremento della resistenza e della forza | 20 | 20 | 60 |
| Aumento delle capacità motorie condizionali | 10 | 40 | 50 |
| Padronanza dei fondamentali della pallavolo | 20 | 60 | 20 |
| Destrezza | 10 | 60 | 30 |
| Equilibrio - Orientamento spazio – tempo - destrezza | 10 | 50 | 40 |

N.B.: Per quanto riguarda il libro di testo non c'è stata nessuna adozione, in quanto è stato svolto un programma prettamente motorio e pratico. Sono stati trattati alcuni argomenti teorici utilizzando ricerche svolte in gruppi di lavoro.

● **attività' disciplinare**

Materia: Religione

Docente: prof. Tracanna Guido (supplente prof. Manzo Michele)

Testo adottato: G. DEL BUFALO/C. DOTOLO/A. QUADRINO, *La parola chiave*, EDB, Bologna 2009

Altri materiali: articoli di giornale/appunti elaborati dal docente

Classe: 5C

| | | |
|--------------------------------------|----------------|-----------|
| Numero di ore settimanali di lezione | | 1 |
| Numero di ore annuali previste | | 39 |
| Numero di ore annuali svolte 32 | Curricolari | 32 |
| | Attività varie | / |

| | | |
|------------------------------|--|--------------|
| Argomenti | <ul style="list-style-type: none"> • La religione, relazione autentica con Dio e sue distorsioni. • L'educazione come esperienza di relazione e sviluppo integrale della persona (la parabola dei talenti) • Scenari religiosi contemporanei (Freud, Marx, nichilismo, relativismo, agnosticismo, religione dello scenario e "rivincita di Dio") • Il Natale: senso spirituale e solidale • Principali concezioni dell'amore, dell'affettività e della sessualità nella storia dell'uomo e nell'insegnamento della Chiesa • Il senso cristiano dello studio e del lavoro confrontato con la mentalità contemporanea • La Chiesa al tempo del nazismo • Leggi e religione: lo stato laico (la Costituzione, l'apporto cattolico, la cooperazione al bene comune); lo stato nella religione musulmana • Il Concilio Vaticano II (cenni) | |
| Metodologia | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Dibattito in classe | 70 % 30 % |
| Strumenti di verifica | <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Partecipazione e competenza nel dibattito | 2 |

| <i>Obiettivi</i> | Livelli minimi % | Livelli medi % | Livelli massimi % |
|--|----------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| CONOSCENZE | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso circa la vita; la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica | 25 | 75 | |
| <ul style="list-style-type: none"> La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo | | 100 | |
| <ul style="list-style-type: none"> L'insegnamento della Chiesa su vita, matrimonio e famiglia | 25 | 50 | 25 |
| COMPETENZE | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione per la vita religiosa | | 80 | 20 |
| <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore | | 100 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato | | 100 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine | | 100 | |
| CAPACITA' | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> Maturare consapevolezza nelle proprie scelte affettive e relazionali | 25 | 75 | |
| <ul style="list-style-type: none"> Prendere coscienza del contesto culturale in cui si vive per orientarvisi in modo non confuso | 25 | 50 | 25 |
| <ul style="list-style-type: none"> Riflettere sul progetto di vita da realizzare, valutare l'impegno e la responsabilità che esso comporta | 20 | 60 | 20 |
| | | | |

RELAZIONE ai sensi della legge 10/12/97 n°425

| | |
|--|---|
| 1. Descrizione Handicap | <p>L'alunno è affetto da tetraparesi spastica dovuta a cerebropatia neonatale. Tale patologia lo obbliga all'utilizzo permanente della sedia a rotelle. A livello cognitivo presenta un ritardo di grado medio ed è ipovedente.</p> <p>Sono ridotte le competenze linguistiche, semantiche e sintattiche. Parla con difficoltà, l'espressione verbale è quindi possibile ma molto lenta, però quello che dice è quasi sempre appropriato al contesto.</p> <p>Lo studente frequenta il nostro istituto da diversi anni e passando dal corso geometri al corso Igea ha potuto prolungare la sua permanenza a scuola al fine di potenziare, a livello generale, le capacità di conoscenza, comprensione ed applicazione.</p> <p>Il ragazzo viene a scuola molto volentieri e ha sempre stabilito un buon rapporto con i suoi compagni, come del resto con tutto il personale scolastico. Nella classe frequentata quest'anno R. si è trovato subito a proprio agio, tutti i compagni gli dimostrano simpatia, sono premurosi, lo coinvolgono durante le lezioni e anche nei momenti di relax.</p> <p>La programmazione delle attività elaborate nel P.E.I. ha soprattutto tenuto conto di criteri metodologici basati sulla gradualità e sull'operatività (sia per rispettare i tempi di apprendimento che per favorirne l'acquisizione attraverso esempi concreti).</p> <p>La didattica, di tipo essenziale, ha permesso di valutare in itinere quali contenuti potessero essere adatti alle capacità dell'allievo.</p> |
| 1.1 Conoscenze | <p>Ha seguito nelle varie materie alcuni argomenti semplificati e alla sua portata: ascolto di brevi e semplici brani tratti da libri di testo adeguati per livello; comprensione dei messaggi parlati che vanno da quelli della vita quotidiana a quelli dei mezzi di comunicazione; esercizio del parlare, far raccontare esperienze personali, esporre quanto visto ed ascoltato; comprensioni di successioni cronologiche e meccanismi di causa-effetto; in alcune discipline, verso le quali il ragazzo ha mostrato particolare interesse, sono stati realizzati semplici riassunti degli argomenti trattati.</p> |
| 1.2 Competenze | <p>Possiede un lessico povero e si esprime con frasi semplici; sa leggere ma non può scrivere; conosce i numeri ed alcune figure geometriche; interagisce con i compagni e con il personale della scuola, ha coscienza dei propri problemi di linguaggio e quando non riesce ad esprimersi come vorrebbe si blocca dicendo "te lo dico dopo".</p> |
| 1.3 Capacità | <p>Disponibile e collaborante, limitatamente alle proprie possibilità espressive e cognitive.</p> <p>Interviene, a volte anche con contributi personali ad argomenti che riguardano attualità o esperienze direttamente vissute.</p> <p>Comprende ciò che ascolta se il contenuto è molto semplice.</p> |
| 2. Difficoltà | <p>Le maggiori difficoltà sono:</p> <p>nell'analisi e nella valutazione di più informazioni;</p> <p>nella memoria a lungo termine soprattutto per contenuti di non immediata e costante utilizzazione;</p> <p>nella lettura che però viene facilitata attraverso l'ingrandimento dei caratteri e con l'utilizzo del PC;</p> <p>le abilità come la scrittura e il disegno sono impossibili.</p> |
| 3. Discipline. Particolari criteri didattici | <p>Lo studente è stato seguito dalla professoressa di sostegno Laura Belli per sette ore settimanali nelle seguenti discipline: lettere, storia, inglese, economia aziendale, scienza delle finanze e matematica.</p> <p>il P.E.I. ha tenuto conto delle abilità, delle competenze pregresse e delle difficoltà cognitive; in ogni disciplina si è data priorità all'acquisizione delle abilità di base, all'integrazione, allo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia del ragazzo.</p> |
| 4. Percorsi equipollenti | Non sono stati seguiti percorsi equipollenti. |
| 5. Attività integrative | Gita con tutta la classe a Perugia per visitare la fabbrica di cioccolata "La |

| | |
|---|--|
| e di sostegno | Perugina”; Visita culturale al Museo Nazionale Emigrazione Italiana presso il Complesso del Vittoriano di Roma; visita al Campus Universitario (Palalottomatica); spettacolo teatrale di fine anno scolastico del Laboratorio teatrale integrato. |
| 6. Risorse utilizzate | Aula di sostegno; |
| 7. Richieste Prove differenziate (P.E.I.); Insegnante specializzato; Tempi più lunghi; A.E.C. | Prove differenziate (appositamente ideate per lui dall’insegnante di sostegno e dai docenti del consiglio di classe); Utilizzo del computer per facilitare il candidato nella lettura delle prove; Per non affaticare il ragazzo si prevedono per lo svolgimento delle prove scritte dei tempi diversi dai compagni, mentre alla prova orale lo studente parteciperà solo se le condizioni psicofisiche lo permetteranno. Presenza dell’insegnante specializzato durante le prove; Sono richiesti tempi più lunghi e spazi separati (è necessario ripetere più volte i contenuti e parlare ad alta voce); Presenza dell’assistente per accompagnarlo al bagno e per la merenda. |